



Decreto Dirigenziale n. 35 del 19/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA STALLA" DA REALIZZARSI IN LOC. CANALE FG. 15 P.LLE 179 E 191 NEL COMUNE DI PIETRAROJA (BN) - PROPOSTO DALLA SIG.RA DE TORO ROSA - CUP 7497.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 32955 in data 19/01/2015 contrassegnata con CUP 7497, la Sig.ra De Toro Rosa, residente in Pietraroja (BN) alla Via Fontanelle n.19, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa ai "Lavori di costruzione di una stalla" da realizzarsi in loc. Canale Fg. 15 p.lle 179 e 191 nel Comune di Pietraroja (BN);
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal dott. Salzano e dal dott. Verazza, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 6/10/2015, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rigoroso rispetto:
 - a1 della seguente misura di mitigazione proposta:
 - a1.1 sospensione dei lavori esterni durante tutto il periodo riproduttivo al fine di non interferire con i cicli biologici della fauna selvatica;
 - a2 dell'insieme alle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - a2.1 piantumare la parte sud e la parte Nord-est con specie arboree e/o arbustive autoctone e/o specie frutticole disposti in modo da formare una barriera visiva in grado mitigare la vista della nuova costruzione, come previsto nella relazione tecnica relativa ai lavori di costruzione;
 - a2.2 rispetto del carico massimo previsto di n. 30 capi;
 - a2.3 rispettare l'utilizzo dei liquami zootecnici rigorosamente per all'attuale normativa regionale (DGR209/2007);
 - a2.4 per la prevista recinzione lungo il confine con la particella n. 219 far uso di struttura di sostegno in legno e rete metallica a maglie larghe;
 - a2.5 riservare dal taglio piante arboree ed arbustive eventualmente presenti anche laddove dovesse occorrere per sopravvenute esigenze di cantiere;
 - a2.6 limitare gli scavi e i movimenti terra a quelli rappresentati e calcolati in progetto evitando comunque trasformazioni della morfologia del sito;
 - a2.7 il materiale di risulta sarà adeguatamente compensato in cantiere mediante utilizzo per i reinterri necessari e sistemazioni esterne, in particolare senza spreco della frazione di suolo superficiale e tanto meno il conferimento a rifiuto della stessa;
 - a2.8 il direttore dei lavori provvederà all'opportuna sospensione dei lavori durante tutto il periodo riproduttivo della fauna selvatica;
 - a2.9 il lavaggio delle macchine ed attrezzature edili dovrà avvenire al di fuori del perimetro del S.I.C IT020009 "Pendici Meridionali del Monte Mutria" e Z.P.S. IT 8010026 "MATESE", comunque in luogo idoneo allo smaltimento delle acque di lavaggio;
 - a2.10 il direttore dei lavori, comunque, vigilerà affinché le operazioni di cantiere non determinino disturbo e/o inquinamenti sulle componenti aria, acqua e suolo;
 - a2.11 il rigoroso rispetto delle prescrizioni ai pareri acquisiti;
 - a2.12 di acquisire ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti in fase di procedura di svincolo idrogeologico/paesaggistico (se ricorre).
- b. che l'esito della Commissione del 6/10/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra De Toro Rosa con nota prot. reg. n. 860947 del 11/12/2015;
- c. che la Sig.ra De Toro Rosa ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 17/10/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 6/10/2015, relativamente ai "Lavori di costruzione di una stalla" da realizzarsi in loc. Canale Fg. 15 p.lle 179 e 191 nel Comune di Pietraroja (BN) proposto dalla Sig.ra De Toro Rosa, residente in Pietraroja (BN) alla Via Fontanelle n.19 con il rigoroso rispetto:
 - 1.1 della seguente misura di mitigazione proposta:
 - 1.1.1 sospensione dei lavori esterni durante tutto il periodo riproduttivo al fine di non interferire con i cicli biologici della fauna selvatica;
 - 1.2 dell'insieme alle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - 1.2.1 piantumare la parte sud e la parte Nord-est con specie arboree e/o arbustive autoctone e/o specie frutticole disposti in modo da formare una barriera visiva in grado mitigare la vista della nuova costruzione, come previsto nella relazione tecnica relativa ai lavori di costruzione;
 - 1.2.2 rispetto del carico massimo previsto di n. 30 capi;
 - 1.2.3 rispettare l'utilizzo dei liquami zootecnici rigorosamente per all'attuale normativa regionale (DGR209/2007);
 - 1.2.4 per la prevista recinzione lungo il confine con la particella n. 219 far uso di struttura di sostegno in legno e rete metallica a maglie larghe;
 - 1.2.5 riservare dal taglio piante arboree ed arbustive eventualmente presenti anche laddove dovesse occorrere per sopravvenute esigenze di cantiere;
 - 1.2.6 limitare gli scavi e i movimenti terra a quelli rappresentati e calcolati in progetto evitando comunque trasformazioni della morfologia del sito;
 - 1.2.7 il materiale di risulta sarà adeguatamente compensato in cantiere mediante utilizzo per i reinterri necessari e sistemazioni esterne, in particolare senza spreco della frazione di suolo superficiale e tanto meno il conferimento a rifiuto della stessa;
 - 1.2.8 il direttore dei lavori provvederà all'opportuna sospensione dei lavori durante tutto il periodo riproduttivo della fauna selvatica;

- 1.2.9 il lavaggio delle macchine ed attrezzature edili dovrà avvenire al di fuori del perimetro del S.I.C IT020009 "Pendici Meridionali del Monte Mutria" e Z.P.S. IT 8010026 "MATESE", comunque in luogo idoneo allo smaltimento delle acque di lavaggio;
 - 1.2.10 il direttore dei lavori, comunque, vigilerà affinché le operazioni di cantiere non determinino disturbo e/o inquinamenti sulle componenti aria, acqua e suolo;
 - 1.2.11 il rigoroso rispetto delle prescrizioni ai pareri acquisiti;
 - 1.2.12 di acquisire ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti in fase di procedura di svincolo idrogeologico/paesaggistico (se ricorre).
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
4. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Sig.ra Rosa De Toro;
 - 5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio